



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Politica Globale e delle Relazioni Euromediterranee (Global Politics and Euro-Mediterranean Relations) (<i>IdSua:1595604</i>)
Nome del corso in inglese	Global Politics and Euro-Mediterranean Relations
Classe	LM-62 - Scienze della politica
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dsps.unict.it/courses/lm-62
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IRRERA Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARCIDIACONO	Davide Luca		PA	0,5	
2.	BENADUSI	Mara		PA	1	
3.	CARAMMIA	Marcello		PA	0,5	

4.	COSTANZO	Giorgia Agata Rita	RU	1
5.	FISICHELLA	Daniela	RU	1
6.	IRRERA	Daniela	PA	
7.	LONGO	Francesca	PO	1
8.	PANEBIANCO	Stefania Paola Ludovica	PA	0,5
9.	RUGGIERO	Luca	PO	1

Rappresentanti Studenti	Mangiameli Ludovico ludomangiameli@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	DANIELA FISICHELLA ROSALINDA GEMMA DANIELA IRRERA LUDOVICO MANGIAMELI GIONA PANARELLO LUKA PETRICEVIC LUCA RUGGIERO
Tutor	Giorgia Agata Rita COSTANZO



Il Corso di Studio in breve

18/05/2023

Il Corso è un programma innovativo sia per gli obiettivi formativi che per i metodi e gli strumenti didattici. Il contenuto associa tre campi di conoscenze teorico-pratiche, quelle relative alla politica del sistema globale, quelle relative alla governance europea e quelle relative alle relazioni euro-mediterranee.

Il Corso è interamente impartito in lingua inglese internazionalizzato in base ai criteri di University. E' un corso nel quale è previsto l'obbligo di frequenza in quanto basato sulla metodologia didattica dell'insegnamento interattivo. La didattica di tutti gli insegnamenti, infatti, si basa su discussioni in aula, redazione di papers, studi di casi, presentazioni di temi da parte degli studenti, esercizi di simulazione ed altri metodi partecipativi in aggiunta a stages e periodi di studio all'estero. Il CdS include il programma di doppio titolo con le Università di Liegi (Ulg), di Paris-Est Creteil (UPEC) e di Flensburg (EUF) che consente di svolgere il secondo anno o sei mesi del secondo anno presso una delle università partner e di ottenere, oltre alla Laurea Magistrale italiana, il titolo di studio del paese partner del programma di doppio titolo scelto.

Link: <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/course-overview>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

Questura di Catania
Capitaneria di Porto di Catania
Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
Ordine Professionale degli Assistenti Sociali
Arma dei Carabinieri
Associazione Nazionale Magistrati
Tribunale di Catania
Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

Prefettura di Catania
Comune di Catania
Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2023

Dalla data di istituzione del CdS, il presidente del CdS, insieme ai membri del gruppo responsabile per l'AQ e ai docenti del CdS, ha mantenuto rapporti periodici con gli stakeholders per verificare continuamente l'adeguatezza dei profili professionali del CdS al mondo del lavoro in continuo mutamento.

Il 4 maggio 2017, il CdS ha ritenuto opportuno avviare la costituzione di un Tavolo di consultazione permanente con le parti sociali, congiuntamente al Corso di Laurea triennale L36 al fine di creare una sinergia mirata al potenziamento della vocazione internazionalistica posta alla base della costituzione del nuovo CdS triennale.

In particolare, si segnalano alcuni incontri significativi che si sono svolti negli ultimi due anni con il Public Affairs Officer del Consolato Americano di Napoli, il Tribunale sezione 'Migrantes', il COPE (Cooperazione Paesi Emergenti), Cooperativa Libera, Marina Militare, Tribunale di Catania.

Da novembre 2018 ad aprile 2019 si sono tenuti nuovi incontri con l'obiettivo di rendere costanti i contatti con gli stakeholders per monitorare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze, spesso mutanti, dei profili professionali che sono identificati come specifici del Corso:

- 06 novembre 2018: Davide Giglio, Ministro Plenipotenziario, Vice Direttore responsabile per le relazioni con l'area Asia-Pacifico, Ministero degli Esteri e della cooperazione internazionale, ha incontrato le prof.sse Francesca Longo e Stefania Panebianco e, successivamente, gli studenti del primo e secondo anno

- 12 dicembre 2018: Nicolò Sartori, Istituto affari internazionali, ha incontrato la prof.ssa Stefania Panebianco e, successivamente, gli studenti del primo e secondo anno del corso.

- 21 febbraio 2019: un gruppo di docenti del corso, professori Daniela Irrera, Stefania Panebianco, Luca Ruggiero, Daniela Fisichella, ha incontrato la dottoressa Silvia Costantini, del Servizio Azione Esterna dell'Unione Europea.

- 14 marzo 2019: le prof.sse Daniela Irrera, tutor del corso, Francesca Longo e Stefania Panebianco, hanno incontrato Beth Poisson, Consigliere per i 'Public Affairs' presso l'Ambasciata Americana in Italia e il Dott. Shawn Baxter, Public Affairs Officer presso il Consolato Generale Americano in Italia.

Con delibera del 24 giugno 2020 il Corso ha istituito il Comitato di indirizzo con le seguenti funzioni:

- assicurare il collegamento con il MdL;
- valutare l'andamento del Corso;
- elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento;
- suggerire indirizzi di sviluppo;
- promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Componente esterna

Dott. Carmelo Coco, dell'Ufficio Sviluppo Progetti Comunitari Fondi Strutturali e Sportello Europa del Comune di Catania;

- Dott. Manuele Manente, del Co.P.E. di Catania - Cooperazione Paesi Emergenti;
- Dott.ssa Antonella Di Vaio, Consolato USA di Napoli;
- Dott.ssa Natalie Chiriatti, dell'Istituto Affari Internazionali di Roma;
- Dott.ssa Marisa Acagnino, Tribunale di Catania,

Componente interna

Prof.ssa Daniela Irrera, Presidente del Corso di LM

- Prof. Luca Ruggiero, componente del AQ-Glopem
 - Prof.ssa Daniela Fisichella componente del AQ-Glopem.
 - Prof.ssa Delia La Rocca Presidente SPRI L36
- Anna Zaccaro, Maicon Bellavia componente Studentesca.

Il CdS valuterà, periodicamente, l'opportunità di ampliare la composizione del CI o di procedere a riunioni del CI aperte ad altri stakeholders. La componente studentesca verrà naturalmente aggiornata.

Inoltre il CI, considerando l'esigenza di dare continuità all'esperienza del Tavolo tecnico di consultazione attivato nel 2017, nonché la sostanziale coincidenza tra le Componenti esterne che hanno offerto la propria disponibilità a far parte del CI del CdS L36 e quelle del CI del CdS 'GLOPEM', previa intesa tra i Presidenti dei due CI, si riunisce di norma congiuntamente

al CI L36, dedicando almeno una riunione all'offerta di tirocini curriculari ed alle prospettive occupazionali in ambito internazionalistico.

Il 22 aprile 2021 il Comitato di indirizzo si è riunito ed ha discusso il piano della didattica, in relazione a due punti principali: l'adeguatezza della struttura del CdS rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste negli specifici campi di attività degli stakeholders ed il piano dei tirocini, in modo da trarre dal confronto con i portatori d'interesse un feedback propositivo per migliorare eventualmente il nostro percorso formativo in termini di contenuti e coerenza in funzione dei fabbisogni formativi del mondo del lavoro. Suggerimenti emersi dagli stakeholders in questo primo incontro sono riferiti all'opportunità di rafforzare alcuni skills aggiuntivi come un buon background in project management e nelle lingue straniere (tra tutte anche lo spagnolo) nonché l'opportunità di prevedere un progetto di tirocinio più strutturato e duraturo (fino a 6 mesi).

Al fine di offrire un'offerta sempre più vasta di opportunità di stage e tirocini, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono state contattate organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale ed internazionale. A partire dal periodo oggetto del Riesame ciclico del 2018, si sono tenuti incontri tra il Presidente del CdS ed alcuni docenti con i responsabili di enti quali COPE, ONG che opera nel campo della cooperazione allo sviluppo dei popoli dei paesi emergenti; la Comunità di Sant'Egidio; la Croce Rossa Italiana; centri di ricerca e think tanks come lo IAI (Istituto Affari Internazionali), con base a Roma; l'Ambasciata USA in Italia; il consolato USA a Napoli, il Centro ESSEC IRENE, con base a Parigi.

Più recentemente sono state avviate forme di collaborazione con ONG internazionali, quali Amnesty International ed il Community Center/Oxfam.

Tale misura è stata implementata per rispondere ad una delle sfide più importanti che il CdS deve affrontare, ossia l'ampliamento della dimensione internazionale delle parti sociali coinvolte nelle attività che possano avere una ricaduta sul mondo del lavoro.

Gli studenti sono esposti ad una sollecitazione continua da parte del mondo del lavoro, richiedono attività di 'job abilities' e tirocini altamente professionalizzanti e si misurano volentieri con esperienze dirette presso gli enti che partecipano alle attività del CdS. Pertanto, grazie all'attivismo dei docenti, vengono annualmente organizzati seminari mirati all'inserimento nel mondo del lavoro e workshop denominati GLOPEM MEETS THE EXPERTS che prevedono il coinvolgimento di practitioners ed esperti. Tali incontri, regolarmente seguiti con entusiasmo dagli studenti, offrono loro stimoli nuovi anche in vista di eventuali attività di tirocinio curriculare o postlauream.

Link: <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/steering-committee>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti di programmazione, gestione e implementazione di politiche inerenti organizzazioni nazionali ed internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Formulazione di politiche e regole di governo, supervisione della loro esecuzione, rappresentanza esterna e il perseguimento degli scopi di istituzioni, organizzazioni e strutture complesse nazionali ed internazionali.

Partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito delle scienze politiche e sociali presso istituzioni universitarie, centri di ricerca ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali.

competenze associate alla funzione:

Un elevato livello di competenza ed esperienza scientifica nell'ambito delle scienze politiche e sociali da poter utilizzare nell'ambito di programmi di ricerca scientifica e/o nella soluzione di problemi concreti.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni governative e non governative, nazionali ed internazionali, che operano nel campo della cooperazione allo sviluppo, organizzazioni internazionali ed intergovernative, imprese di consulenza per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali, istituti pubblici e privati che promuovono la comprensione dei problemi di politica internazionale attraverso studi, meeting, ricerche e pubblicazioni.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in "Global Politics and Euro-Mediterranean Relations" è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.

In particolare, per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in "Global Politics and Euro-Mediterranean Relations" occorre possedere conoscenze legate alle tematiche del corso acquisite mediante una laurea ovvero un altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, nelle seguenti classi di laurea:

- L-11 Classe delle Lauree in Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica;
- L-14 Classe delle Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici;
- L-16 Classe delle Lauree in Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;
- L-18 Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
- L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione;
- L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche;
- L-36 Classe delle Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Classe delle Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;
- L-39 Classe delle Lauree in Scienze del Servizio Sociale;
- L-40 Classe delle Lauree in Sociologia;
- L-42 Classe delle lauree in Storia;
- LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.
- L-05 Lauree in Filosofia
- L-06 Lauree in Geografia
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione

Possono iscriversi anche i laureati in possesso di laurea triennale delle classi corrispondenti ex 509/99 ed i laureati in possesso di laurea quadriennale equipollente a quelle sopra indicate di ordinamenti antecedenti il DM 509/99 e il DM

270/04.

Per i laureati di altre classi di laurea sono richiesti almeno 42 CFU in almeno 3 dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-GGR (01, 02), M-STO (02, 03, 04), IUS (02, 08, 09, 13, 14, 21), SECS-P (01, 02, 04, 12), SPS (01, 02, 04, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13)

Occorre altresì possedere conoscenza della lingua inglese (livello B 2) dimostrata dal conseguimento di una laurea in lingua inglese o da altra certificazione di un istituto di lingue, o da un test linguistico di ammissione.

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari richiesti saranno ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. La verifica sarà finalizzata a valutare le conoscenze legate alle tematiche del corso, le conoscenze linguistiche, le conoscenze in campo storico-internazionale e filosofico-politico e le conoscenze nell'ambito delle scienze sociali e delle relazioni internazionali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/06/2023

La Commissione per l'ammissione al CdS verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'esame del curriculum personale.

Coloro che, pur essendo in possesso di un titolo di studio di primo livello diverso da quelli elencati, hanno esperienza di lavoro in enti pubblici e privati in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, potranno essere ammessi al Corso di Studio a seguito della verifica dell'adeguatezza della loro preparazione personale.

Se, sulla base dell'analisi del curriculum, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione convoca i candidati per un colloquio individuale.

In mancanza di una certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese, la Commissione si riserva di sottoporre i candidati ad un colloquio volto ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

Link: <https://www.unict.it/it/corsi-numero-non-programmato/2023-2024/accesso-ai-corsi-di-laurea-e-ai-corsi-di-laurea-magistrale>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Il Corso offre a chi è in possesso di un titolo nell'ambito delle lauree previste una formazione avanzata nel campo della scienza politica su temi riguardanti la politica globale, l'integrazione europea e le relazioni euro-mediterranee. Questo obiettivo è realizzato mediante attività formative che includono forme di didattica partecipativa, lo svolgimento di attività (integrative) direttamente collegate agli sbocchi professionali e la realizzazione di un progetto di ricerca per la prova finale. Dal punto di vista professionale, il Corso prepara ad occupazioni nell'ambito di istituzioni, amministrazioni e organizzazioni pubbliche e private comprese le imprese di consulenza e di comunicazione di massa e i centri studi e ricerche.

Gli obiettivi formativi del Corso sono così riassunti:

- Acquisire conoscenze approfondite sull'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche dei sistemi politici, delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati, dei modi di costruzione delle decisioni politiche, e delle relazioni tra istituzioni politiche e opinione pubblica.
- Acquisire conoscenze approfondite delle metodologie di analisi dei processi politici, istituzionali ed organizzativi degli stati, del sistema globale, di polities di stati come l'Europa e di sistemi regionali come l'area Euro-mediterranea. Le metodologie sono quelle delle scienze sociali empiriche (in particolare della scienza politica) e della teoria socio-politica anche nelle sue componenti filosofica e storica.
- Acquisire abilità di analisi multidisciplinare – attraverso l'uso delle metodologie delle scienze e delle discipline menzionate qui sopra – e abilità di analisi comparata dei processi politici, istituzionali ed organizzativi a livello statale e a livello di polities di stati.
- Acquisire capacità operative nel quadro di organizzazioni ed agenzie di carattere pubblico o privato che pongono in atto strategie amministrative, gestionali o produttive in contesti internazionali e multiculturali.

Gli obiettivi formativi vengono ottenuti attraverso un percorso in due fasi (corrispondenti ai due anni di corso). Nella prima sono fornite conoscenze generali e conoscenze metodologiche. Le conoscenze generali vertono sui macro-processi politici, istituzionali ed organizzativi degli stati, del sistema globale, della polity europea e del sistema euro-mediterraneo. Le conoscenze metodologiche vertono sulle tecniche di analisi che consentono di impostare e condurre una strategia originale di ricerca empirica.

Nella seconda fase viene completata l'acquisizione di conoscenze dei processi politici, istituzionali ed organizzativi e viene perfezionata la capacità di lavoro auto-organizzato in modo che lo studente è messo in grado di programmare e svolgere autonomi progetti di apprendimento, di analisi di problemi e di formulazione di strategie operative.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Area Politica globale Il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato a sviluppare le conoscenze specifiche sul ruolo che istituzioni europee e internazionali svolgono in rapporto all'accelerazione dei processi di globalizzazione e di crescente interdipendenza tra stato, società e mercato, e ad accrescere le conoscenze sull'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche delle relazioni diplomatiche, economiche e politiche fra gli Stati. L'apprendimento non è affidato all'uso di manuali e lezioni frontali ma si fonda sullo studio di problemi e meccanismi sotto la guida dei docenti. I materiali di studio sono prodotti scientifici di diverso tipo, dai volumi ai saggi di riviste scientifiche, dai capitoli di libri collettivi ai paper congressuali, a documenti pubblici e rapporti in progress. Questo metodo consente di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare l'avanzamento della sua capacità di comprensione. Al termine di un modulo di apprendimento, ci si aspetta che il livello di conoscenze e la capacità di comprensione dell'oggetto studiato o del problema considerato siano tali da mettere lo studente in condizione di progettare una ricerca per allargare la conoscenza dell'oggetto studiato oppure di progettare una strategia di soluzione del problema considerato. L'apprendimento delle suddette capacità viene verificato durante le lezioni, tramite il confronto tra docenti e studenti che si	
--	--	--

realizza con l'adozione di strumenti di didattica interattiva e partecipativa, e negli elaborati redatti e presentati dagli studenti in itinere e a conclusione di ciascun modulo.

Area Relazioni euro-mediterranee

Il percorso formativo di questa Laurea Magistrale è orientato a sviluppare le conoscenze specifiche di sistemi regionali come l'area Euro-mediterranea, ad accrescere la conoscenza sulle questioni che riguardano l'integrazione europea e le relazioni euro-mediterranee. L'apprendimento non è affidato all'uso di manuali e lezioni frontali ma si fonda sullo studio di problemi e meccanismi sotto la guida dei docenti. I materiali di studio sono prodotti scientifici di diverso tipo, dai volumi ai saggi di riviste scientifiche, dai capitoli di libri collettivi ai paper congressuali, a documenti pubblici e rapporti in progress. Questo metodo consente di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare l'avanzamento della sua capacità di comprensione. Al termine di un modulo di apprendimento, ci si aspetta che il livello di conoscenze e la capacità di comprensione dell'oggetto studiato o del problema considerato siano tali da mettere lo studente in condizione di progettare una ricerca per allargare la conoscenza dell'oggetto studiato oppure di progettare una strategia di soluzione del problema considerato. L'apprendimento delle suddette capacità viene verificato durante le lezioni, tramite il confronto tra docenti e studenti che si realizza con l'adozione di strumenti di didattica interattiva e partecipata, e negli elaborati redatti e presentati dagli studenti in itinere e a conclusione di ciascun modulo.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite durante il corso avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché tramite la redazione e la presentazione di paper che affrontano temi specifici delle scienze sociali e delle relazioni internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Politica Globale

I laureati in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations saranno in grado di sviluppare ricerche autonome e di costruire strategie operative attraverso lo studio sui metodi riguardanti (1) la raccolta ed interpretazione dei dati rilevanti all'analisi di problemi e di fenomeni politici e sociali, (2) la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, (3) l'offerta di informazioni ed idee a coloro che prendono decisioni operative.

Area Relazioni Euro-Mediterranee

I laureati in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations saranno in grado di sviluppare ricerche autonome e di costruire strategie operative attraverso lo studio sui metodi riguardanti (1) la raccolta ed interpretazione dei dati rilevanti all'analisi di problemi e di fenomeni politici e sociali, (2) la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, (3) l'offerta di informazioni ed idee a coloro che prendono decisioni operative.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze acquisite durante il corso avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché tramite la redazione e la presentazione di paper che affrontano temi specifici delle scienze sociali e delle relazioni internazionali.

Metodi e strumenti didattici per il conseguimento dei risultati attesi

Il corso prevede una didattica fondata oltre che su lezioni frontali su una partecipazione attiva degli studenti che prendono parte a giochi di ruolo, simulazioni relative al funzionamento di organizzazioni internazionali ed eventi congressuali che prevedono la immedesimazione degli studenti nel ruolo di speaker e discussant. Al termine e durante lo svolgimento dei corsi è prevista la redazione e la presentazione di paper. Questo metodo consente di stimolare le capacità analitiche e critiche dello studente rapportate ad una pluralità di letture ed interpretazioni dei casi studiati. Grazie all'utilizzo di questa metodologia didattica il docente è in grado di monitorare in itinere l'andamento del processo di apprendimento atteso.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Politica globale

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del CdS LM62 Global Politics and Euro-Mediterranean Relations è orientato a sviluppare le conoscenze specifiche sul ruolo che le istituzioni europee e internazionali svolgono in rapporto all'accelerazione dei processi di globalizzazione e di crescente interdipendenza tra stato, società e mercato. Il CdS si prefigge di accrescere le conoscenze degli studenti sull'origine, lo sviluppo, il funzionamento e le logiche delle relazioni politiche, economiche e diplomatiche fra gli Stati, facendo particolare attenzione all'area Euro-Mediterranea. Il CdS appartiene alla classe LM62 Scienza Politica ed è prevalentemente incentrato su materie politologiche; include altresì insegnamenti sociologici, filosofici, storici, giuridici, di geografia ed economia; nel complesso, quindi, fornisce una formazione multi-disciplinare articolata per comprendere i tratti distintivi del sistema politico globale e la complessità dell'assetto regionale Euro-Mediterraneo.

Per inserirsi con maturità e competenza nel mercato del lavoro, pubblico e privato, lo studente deve acquisire:

- capacità di comprensione del funzionamento e dell'evoluzione dei processi politici, storici, economici e giuridici che caratterizzano le società contemporanee, con particolare riferimento ai Paesi dell'area Euro-Mediterranea.
- la conoscenza dei principali approcci teorici volti a comprendere i problemi dell'area Euro-Mediterranea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel CdS Global Politics and Euro-Mediterranean Relations saranno in grado di sviluppare ricerche autonome e di costruire strategie operative attraverso lo studio sui metodi riguardanti (1) la raccolta ed interpretazione dei dati rilevanti all'analisi di problemi e di fenomeni politici e sociali, (2) la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, (3) l'offerta di informazioni ed idee a coloro che prendono decisioni operative.

Le conoscenze e capacità dello studente sono conseguite e verificate nelle diverse attività formative del CdS. Le conoscenze acquisite grazie agli insegnamenti caratterizzanti del CdS sono affiancate da seminari di approfondimento tenuti da esperti su temi quali la Nato e la difesa europea, la creazione di tribunali speciali per gestire le richieste di asilo, il terrorismo, la Corte Penale Internazionale, la governance economica dell'UE, diritti umani, progresso e morale, le pratiche della diplomazia. Questi sono solo alcuni dei temi affrontati nell'a.a. 2017/2018 con il coinvolgimento di esperti dello IAI, di giudici del tribunale di Catania o della Corte Penale Internazionale, di docenti delle Università di Liegi, di Cardiff, del Kings College, LSE-London, dell'Ambasciata Americana a Roma.

Il CdS sviluppa le competenze degli studenti attraverso esperienze di simulazione dei negoziati inseriti nel CdS

stabilmente come abilità formative coordinate dal direttore della ricerca e della formazione di ESSEC-IRENE (attività svolta sin dall'a.a. 2010/2011) o occasionalmente come il progetto "SOS Europe" che si è svolto nell'a.a. 2017/2018 (laboratorio sulla riforma politica e istituzionale dell'UE che ha visto la presentazione ai rappresentanti UE a Bruxelles delle proposte elaborate da 4 gruppi di studenti provenienti, oltre che dal nostro Ateneo, da Liegi, Sofia e Leiden).

L'apprendimento non è affidato solo all'uso di manuali; i materiali di studio sono prevalentemente prodotti scientifici di diverso tipo: dai volumi ad articoli di riviste scientifiche specializzate, dai capitoli di libri collettanei su temi specifici ai paper congressuali, da documenti pubblici di recente pubblicazione a rapporti in progress.

La didattica non consiste nelle tradizionali lezioni frontali ma si fonda sullo studio dei problemi e della comprensione dei meccanismi volti alla soluzione dei problemi sotto la guida dei docenti. Il metodo didattico basato sulla partecipazione attiva dello studente, coinvolto in presentazioni orali, simulazioni e giochi di ruolo, consente di stimolare le sue capacità analitiche e di monitorare l'affinamento delle sue tecniche di comprensione.

Al termine di un modulo di apprendimento, ci si aspetta che il livello di conoscenze e la capacità di comprensione dell'oggetto studiato o del problema considerato siano tali da mettere lo studente in condizione di progettare una ricerca per allargare la conoscenza sul tema studiato oppure di progettare una strategia di soluzione del problema considerato. L'apprendimento delle suddette capacità viene verificato durante le lezioni, tramite il confronto tra docenti e studenti che si realizza con l'adozione di strumenti di didattica interattiva e partecipativa, negli elaborati redatti e presentati dagli studenti in itinere e a conclusione di ciascun modulo. Il voto finale, pertanto, tiene in considerazione la performance dello studente nelle varie attività (partecipazione al dibattito di gruppo, presentazioni in aula, elaborazione di papers scritti, ecc.).

La prova finale rappresenta il momento più importante per condurre una ricerca autonoma su uno specifico tema e sviluppare argomentazioni originali basate su una ricostruzione della letteratura esistente e la ricerca di dati empirici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALYSIS OF POLITICAL DISCOURSE [url](#)

CITIES AND GLOBALIZATION [url](#)

COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY [url](#)

COMPARATIVE SOCIAL POLICY [url](#)

FRENCH LANGUAGE [url](#)

GLOBAL CIVIL SOCIETY [url](#)

GLOBAL HISTORY [url](#)

HUMAN RIGHTS IN HISTORY OF POLITICAL THOUGHT [url](#)

INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS LAW [url](#)

METHODOLOGY OF POLITICAL RESEARCH [url](#)

MIGRATION AND DEVELOPMENT [url](#)

PEACE ECONOMICS [url](#)

THE PHILOSOPHY OF HUMAN RIGHTS: THE CONTEMPORARY DEBATE [url](#)

WORLD INSTITUTIONS AND POLICIES [url](#)

Area Relazioni euro-mediterranee

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo di questo CdS è orientato a sviluppare le conoscenze specifiche di sistemi regionali quali l'area Euro-mediterranea e ad accrescere la conoscenza sulle questioni che riguardano l'integrazione europea e le relazioni Euro-mediterranee. L'apprendimento non è affidato esclusivamente all'uso di manuali e lezioni frontali ma si fonda sullo studio di problemi e meccanismi sotto la guida dei docenti. I materiali di studio sono prodotti scientifici di diverso tipo, dai volumi ai saggi di riviste scientifiche, dai capitoli di libri collettivi ai paper congressuali, a documenti pubblici e rapporti in progress. Questo metodo consente di stimolare le capacità analitiche dello studente e di monitorare

l'avanzamento della sua capacità di comprensione. Al termine di un modulo di apprendimento, ci si aspetta che il livello di conoscenze e la capacità di comprensione dell'oggetto studiato o del problema considerato siano tali da mettere lo studente in condizione di progettare una ricerca per allargare la conoscenza dell'oggetto studiato oppure di progettare una strategia di soluzione del problema considerato. L'apprendimento delle suddette capacità viene verificato durante le lezioni, tramite il confronto tra docenti e studenti, e con la valutazione di elaborati redatti e presentati dagli studenti in itinere e a conclusione di ciascun modulo. Conoscenze e comprensione dei problemi specifici dell'area Euro-mediterranea si realizzano con l'adozione di strumenti di didattica interattiva e partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Global Politics and Euro-Mediterranean Relations saranno in grado di sviluppare ricerche autonome e di costruire strategie operative attraverso lo studio sui metodi riguardanti (1) la raccolta ed interpretazione dei dati rilevanti all'analisi di problemi e di fenomeni politici e sociali, (2) la formulazione di ipotesi esplicative di problemi, (3) l'offerta di informazioni ed idee a coloro che prendono decisioni operative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTHROPOLOGY OF HUMANITARIAN INTERVENTIONS [url](#)

EU PUBLIC POLICIES [url](#)

GLOBAL ISSUES: POLITICAL AND LEGAL APPROACH [url](#)

MEDITERRANEAN POLITICS [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>L'autonomia di giudizio viene stimolata attraverso la didattica partecipativa e l'assegnazione a ogni studente del compito di presentare i temi di studio nelle discussioni orali e di redigere papers come parte integrante delle prove di valutazione.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene verificata in aula, osservando e valutando, tramite la didattica partecipativa, la capacità degli studenti di proporre soluzioni originali alle questioni poste dai docenti. Inoltre, l'autonomia di giudizio verrà verificata e valutata, per ciascun insegnamento, sulla base della capacità dimostrata dagli studenti di selezionare temi originali e proporre riflessioni critiche durante la presentazione in aula dei loro elaborati, nella redazione di elaborati scritti alla fine dei moduli di insegnamento e nella tesi di laurea redatta a completamento del Corso di Studi.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il Corso è interamente in lingua inglese: parliamo quindi di abilità comunicative che possono essere spese anche al di là del quadro nazionale. Tali abilità, sia orali che scritte, sono formate attraverso la didattica degli insegnamenti basati su presentazioni orali e sulla redazione di papers, ma sono formate anche mediante già sperimentate collaborazioni ad eventi quali simulazioni e virtual classes</p>	

	<p>organizzate da networks ai quali partecipano i docenti del Corso.</p> <p>Per ciascun insegnamento si verificherà la capacità dello studente di essere in grado di costruire una presentazione orale efficace, selezionando e organizzando autonomamente dati e informazioni rilevanti non contenuti nel materiale e nei testi forniti dai docenti e dimostrando la capacità di saper creare collegamenti tra le diverse discipline. Per quanto riguarda gli elaborati scritti si verificherà e valuterà la capacità dello studente di mettere in evidenza in modo chiaro gli obiettivi scientifici del suo lavoro e di costruire e sviluppare una efficace argomentazione scientifica all'interno dei testi scritti che redige. Inoltre grazie agli esercizi di simulazione proposti all'interno del corso si verificherà l'acquisizione di strumenti e abilità di negoziazione e di relazione avanzati in contesti che simulano quelli di lavoro.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>La capacità di apprendimento che si vuole formare nello studente del Corso è sia la capacità di lettura e comprensione di testi scientifici sia la capacità di apprendimento ed aggiornamento continuo del sapere a fronte della rapida trasformazione della realtà. L'insegnamento darà, quindi, a ogni studente padronanza di paradigmi, concetti-chiave, dibattiti teorici e temi focali in ogni disciplina del Corso ed anche capacità di dialogare con altre discipline delle scienze sociali.</p> <p>Ciascun insegnamento del corso predisporrà specifici strumenti di verifica (esami orali, redazione di elaborati o relazioni di ricerca e colloqui) in itinere e alla fine del corso finalizzati a verificare l'acquisizione delle suddette capacità.</p>	

▶ RAD | QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/03/2023

L'inserimento nel RD del CdS di un'ampia selezione di SSD affini ed integrativi è funzionale alla costruzione di un'offerta formativa multidisciplinare altamente flessibile, in grado di assicurare il costante adeguamento dei Piani di studio alle trasformazioni della domanda di formazione, nonché alle esigenze di sostenibilità del CdS in relazione ai mutamenti dell'Organico Docente.

La selezione dei SSD affini ed integrativi, anche in ambiti disciplinari diversi da quelli caratterizzanti, mira, da un lato, a consentire l'attivazione di eventuali percorsi di approfondimento su profili tematici specifici, dall'altro, a rafforzare le conoscenze culturali e metodologiche indispensabili per l'effettivo perseguimento degli obiettivi formativi del CdS, nonché per l'inserimento del laureato in ambiti lavorativi congruenti con le finalità del CdS.



La prova finale consiste (a) nello svolgimento di una ricerca originale condotta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso, (b) nella redazione di un rapporto della ricerca scritto in lingua inglese, (c) nella discussione del rapporto con i membri della commissione di laurea.

08/06/2023

La prova finale, pari a 18 CFU, di cui 15 per la ricerca e la redazione e 3 per la preparazione ed il sostenimento dell'esame finale, consiste nella preparazione di una tesi redatta in lingua inglese e nella discussione del contenuto con i membri della commissione di laurea. La tesi deve essere il frutto di una ricerca su un tema concordato con un docente relatore. Si può prevedere, su richiesta del relatore, che la tesi sia seguita anche da un docente con il ruolo di co-relatore. Il testo della tesi deve dimostrare la capacità dello studente di contribuire alla conoscenza scientifica del tema con un'analisi critica e metodologicamente corretta. Come da Convenzione, gli studenti che frequentano un programma di doppio titolo saranno seguiti da un docente relatore dell'Ateneo, dove svolgono l'ultimo semestre, e un docente co-relatore dell'Università partner.

Si specifica, inoltre, che la votazione finale (ovvero i punti da assegnare alla prova finale, per un totale di 11 punti) consiste nella media dei voti espressi da ciascuno dei membri della commissione di laurea in centodecimi tenendo conto di:

1. valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio e valutazione della prova finale (per un massimo di 7 punti);
2. maturità culturale (4 lodi e/o avere sostenuto un esame di una seconda lingua straniera oltre a quella prevista nel proprio piano di studi) e capacità di elaborazione intellettuale personale (1 punto);
3. eventuali esperienze all'estero, anche extracurricolari, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio: 1 punto per ogni periodo trascorso all'estero, non inferiore ad un mese, fino ad un massimo di 2 punti;
4. attività volte a sviluppare conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 1 punto per approvato con merito.

Al candidato che ottiene il massimo dei punti la Commissione di laurea può attribuire la lode solo all'unanimità.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/academic-regulations>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/lectures-schedule>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/exams>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/graduation-exams>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ANALYSIS OF POLITICAL DISCOURSE link	PONTON DOUGLAS	PA	6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di	ANTHROPOLOGY OF HUMANITARIAN INTERVENTIONS link	BENADUSI MARA	PA	6	36	

		corso 1						
3.	0	Anno di corso 1	ELECTIVE COURSE(S) link			12		
4.	SPS/04	Anno di corso 1	EU PUBLIC POLICIES link	LONGO FRANCESCA	PO	6	42	
5.	L- LIN/04	Anno di corso 1	FRENCH LANGUAGE link	RAIMONDO RICCARDO	RD	6	36	
6.	IUS/21 SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL ISSUES: POLITICAL AND LEGAL APPROACH link	ANDO' BIAGIO	PA	9	18	
7.	IUS/21 SPS/04	Anno di corso 1	GLOBAL ISSUES: POLITICAL AND LEGAL APPROACH link	CARAMMIA MARCELLO	PA	9	36	
8.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS LAW link	PETTINATO CALOGERO ALFIO	PA	6	18	
9.	IUS/13	Anno di corso 1	INTERNATIONAL HUMAN RIGHTS LAW link	FISICHELLA DANIELA	RU	6	18	
10.	0	Anno di corso 1	JOB ABILITIES link			6		
11.	SPS/04	Anno di corso 1	MEDITERRANEAN POLITICS link	PANEBIANCO STEFANIA PAOLA LUDOVICA	PA	9	54	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	METHODOLOGY OF POLITICAL RESEARCH link	ATTINA' FULVIO		6	36	
13.	SPS/13	Anno di corso 1	MIGRATION AND DEVELOPMENT link			6	36	

14.	SECS-P/01	Anno di corso 1	PEACE ECONOMICS link		9	108
15.	SPS/04	Anno di corso 1	WORLD INSTITUTIONS AND POLICIES link	ATTINA' FULVIO	6	36
16.	M-GGR/02	Anno di corso 2	CITIES AND GLOBALIZATION link		9	
17.	SPS/09	Anno di corso 2	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY link		9	
18.	SPS/12	Anno di corso 2	COMPARATIVE SOCIAL POLICY link		9	
19.	0	Anno di corso 2	DISCUSSION OF THE FINAL EXAM (<i>modulo di FINAL EXAM</i>) link		3	
20.	0	Anno di corso 2	FINAL EXAM link		18	
21.	SPS/04	Anno di corso 2	GLOBAL CIVIL SOCIETY link		9	
22.	M-STO/04	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY link		9	
23.	SPS/02	Anno di corso 2	HUMAN RIGHTS IN HISTORY OF POLITICAL THOUGHT link		9	
24.	0	Anno di corso 2	RESEARCH AND EDITING WORK FOR THE PREPARATION OF THE FINAL EXAM (<i>modulo di FINAL EXAM</i>) link		15	
25.	SPS/01	Anno di	THE PHILOSOPHY OF HUMAN RIGHTS: THE CONTEMPORARY DEBATE link		6	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso dei Corsi di studio 2022-2023

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche ad uso dei Corsi di Studio

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio ad uso dei CdS

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/it/biblioteca-delle-scienze-politiche-e-sociali>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca DSPS

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è rivolto ai soggetti potenzialmente interessati all'iscrizione a questo corso di laurea magistrale ed è svolto in generale nel quadro del servizio offerto dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. 29/05/2023

Ogni anno, prima dell'inizio dei corsi, si svolge il consueto 'ice breaking and information day', in cui gli studenti neo immatricolati hanno l'opportunità di incontrare i docenti che illustrano brevemente i programmi dei loro rispettivi corsi, rispondendo alle domande degli studenti, e gli studenti senior che illustrano l'impatto con la didattica interattiva propria del

CdS.

Il CdS ha partecipato anche per l'a.a 2022-23 al salone dello studente, la manifestazione di orientamento organizzata dall'Ateneo di Catania e volta ad accogliere tutti i visitatori e gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado delle scuole della Sicilia Orientale, interessati ad acquisire informazioni più dettagliate sull'offerta formativa, con la possibilità di discutere con docenti e studenti pronti a rispondere a tutte le curiosità e alle domande inerenti ai corsi di laurea. Quest'anno, l'evento patrocinato dal Comune di Catania, Città Metropolitana di Catania e dall'Assessorato regionale all'istruzione e alla formazione professionale, si è svolto dal 27 al 29 marzo nei locali del CUS dalle ore 8:30 alle ore 15:30 ospitando più di 8.000 studenti. A presidio dello stand DSPS si sono alternati nell'arco delle tre giornate docenti e studenti che hanno fornito un prezioso contributo all'opera divulgativa.

Inoltre, è organizzato annualmente dal DSPS, un welcome day indirizzato alle matricole dei corsi di laurea triennale e magistrale allo scopo di fornire agli studenti informazioni pratiche e teoriche per sapersi meglio orientare allo studio, offrendo ai neo immatricolati l'opportunità di affrontare con maggiore consapevolezza e motivazione il nuovo percorso di studio intrapreso. Per l'a.a. 2022/23 il DSPS ha organizzato un welcome day dal titolo "DSPS Palestra per il futuro", tenutosi il 18 ottobre 2022 alle ore 10:00 presso la sala conferenze del polo didattico di via Gravina 12 in partnership con AICP (Associazione Italiana Coach Professionisti). La giornata di accoglienza destinata alle matricole e a tutti gli studenti del DSPS ha rappresentato un momento formativo e informativo importante nonché un incipit per incentivare gli studenti a trovare strumenti concettuali giusti per misurarsi con le possibili difficoltà riscontrabili durante la carriera studentesca. Infine, nelle giornate del 19, 20 e 27 Aprile, 3 e 16 maggio 2023 sono stati presentati agli studenti del terzo anno dei corsi di laurea triennale del DSPS i 6 corsi di laurea magistrale offerti dal DSPS.

Link inserito: <https://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/course-overview>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report attività di orientamento DSPS a.a. 2022-23



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per quanto concerne l'orientamento rivolto agli studenti già iscritti, i docenti tutor referenti del CdS assicurano un 18/05/2023 monitoraggio attento e costante durante tutto l'a.a. Docenti tutor del CdS sono state, per l'a.a. 2022-23, le prof.sse Maria Olivella Rizza e Daniela Melfa (successivamente sostituita dalla prof.ssa Giorgia Costanzo). In particolare, i docenti tutor ed il Presidente del CdS effettuano un monitoraggio periodico delle carriere utilizzando i dati presenti nel Cruscotto della Didattica, attivato a livello di Ateneo. In occasione della riunione del CdS del 24.06.2020 si è analizzata la situazione delle carriere degli studenti per l'individuazione di metodi per fornire loro sostegno. Il monitoraggio ha evidenziato che il numero degli studenti non in regola con gli esami è molto basso, ma tuttavia il Consiglio di Corso, nella riunione del 15 febbraio 2021, ha deciso di istituire forme di tutorato individuale per gli studenti iscritti al primo anno, che saranno seguiti a piccoli gruppi dai docenti al fine di orientare la scelta degli insegnamenti posti in alternativa tra loro nel nuovo piano di studi (coorte 2019-20), in base alle conoscenze pregresse. Nello specifico il Consiglio di corso ha deciso di attivare un meccanismo di orientamento diffuso che consiste nell' affidare gli studenti, a piccoli gruppi, ai singoli docenti del CdS, che cercheranno di sentire quelli a loro affidati almeno una volta al mese. Inoltre, grazie al programma 'Tutor Junior' promosso dall'Ateneo, il CdS dispone di uno studente tutor per ogni A.A., con il compito di raccogliere proposte e segnalare problematiche emerse durante lo svolgimento delle attività didattiche relative al primo e al secondo semestre.

A partire dall'a.a. 2021-2022, nell'ambito delle selezioni per lo studente tutor, il CdS ha chiesto come requisito la conoscenza della lingua inglese per permettere di mantenere un collegamento costante con gli studenti stranieri iscritti, veicolandone le esigenze a livello di Consiglio di Corso. La tendenza attuale è dunque di consolidare la funzione dello studente tutor, così da tenere un rapporto costante e ininterrotto tra le attività programmate ed erogate dal CdS ed i problemi che da esse possano presentarsi per gli studenti iscritti, soprattutto stranieri.

Nelle attività di orientamento in itinere, pertanto, si sono sempre tenute in considerazione le opinioni degli studenti, come espresse tramite i questionari OPIS e commentate nel RAAQ CdS.

Le attività di monitoraggio sono proseguite per tutto il 2021-22 e fino all'anno in corso. In particolare, nel corso di una riunione, il 3 febbraio 2022, il gruppo AQ ha discusso la Relazione della commissione paritetica dipartimentale ed alcune iniziative proposte dagli studenti. Tra questi, il potenziamento delle attività di comunicazione e l'adozione di una serie di MOOC (Massive Online Open Courses), al fine di facilitare la preparazione degli studenti di primo anno. In data 14 aprile 2022, il Consiglio di CdS ha provveduto al rinnovo quinquennale delle Convezioni di Doppio Titolo autorizzando lo spostamento dei CFU di job abilities (dal 2° al 1° anno) su richiesta degli studenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Al fine di una migliore gestione dei tirocini, il portale studenti on line è stato implementato con nuove funzioni dedicate ai Tirocini curriculari e oramai garantisce in forma totalmente dematerializzata correttezza formale, tracciamento e conservazione dei dati, flessibilità e velocità. L'interdisciplinarietà è il tratto caratterizzante dell'offerta dei tirocini del CdS. L'obiettivo delle attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro degli iscritti in questo CdS è lo sviluppo di capacità di programmazione degli interventi di un ente in ambito comunitario nonché la capacità di proporre iniziative per valorizzare le potenzialità politiche, economiche, culturali e sociali di crescita dei territori del bacino euro mediterraneo. Lo studente ha la possibilità di approfondire lo studio della normativa e del funzionamento dell'UE finalizzata, nello specifico, alla ricerca e all'analisi delle politiche pubbliche atte all'incremento delle relazioni internazionali.

Preso visione delle offerte di tirocinio, lo studente si candida direttamente dal proprio portale on line ed entra direttamente in contatto con enti e aziende che possono selezionarlo dopo aver visualizzato il suo curriculum accademico. La procedura di formalizzazione dell'avvio del tirocinio è completamente dematerializzata e l'esperienza è articolata in sotto-fasi che scandiscono la sequenzialità degli apprendimenti e dello sviluppo sia delle competenze sia della consapevolezza del ruolo professionale: una fase introduttiva e di orientamento seguita dalla fase operativa. Una particolare importanza viene data a tutto il processo di valutazione intermedia e valutazione finale.

La valutazione intermedia si colloca a metà percorso e mira a verificare gli obiettivi a medio termine raggiunti; la valutazione finale precede la valutazione complessiva sul processo di apprendimento del tirocinio e determina gli esiti raggiunti dal tirocinante.

All'attività di tirocinio vengono attribuiti 6 cfu calcolati nella misura di 1 cfu = 25 ore di impegno complessivo dello studente e così distribuiti:

- Attività di supervisione del tirocinio presso la sede universitaria: n. 30 ore
- Tirocinio presso l'ente: n. 120 ore

Il CdS è impegnato nel continuo aggiornamento di una propria offerta mirata di strutture ed enti impegnati nel campo delle relazioni internazionali. Si segnalano in particolar modo le collaborazioni appositamente realizzate con l'Area immigrazione della Prefettura di Catania, la Sede Consolare a Catania del Senegal e con il Tribunale di Catania per tirocini da svolgere nell'ambito del Progetto Migrantes, nonché con la società cooperativa sociale 'Immigrazione service' e il Dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica ed Informatica di Unict.

Descrizione link: Nuovo portale aziende per la gestione dei tirocini curriculari

Link inserito: <https://aziende.smartedu.unict.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti iscritti al CdS possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni, imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

Tra le convenzioni inserite, quelle stipulate tra l'Università di Catania e l'Université de Liège (Liège - Belgio), l'Università di Catania e l'Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12) e l'Università di Catania ed EUF-Universität Flensburg (Germania), prevedono il rilascio del doppio titolo a conclusione di un periodo di mobilità, certificato presso una delle sedi consorziate.

Al fine di promuovere e coordinare i processi di internazionalizzazione del CdS, il Consiglio ha nominato la prof.ssa Stefania Panebianco Responsabile per i doppi titoli e le procedure di internazionalizzazione del CdS.

Inoltre, il corso di laurea si avvale del servizio di assistenza di un'Unità Didattica Internazionale (UDI) che, in collaborazione con l'Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) e con la Cabina di Regia dell'Internazionalizzazione di Ateneo ed in coordinamento con la Commissione internazionalizzazione, di cui fa parte anche il Coordinatore dipartimentale Erasmus per l'internazionalizzazione, organizza attività di promozione, comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali. Inoltre, l'UDI fornisce supporto operativo agli studenti che partecipano a progetti di mobilità di Ateneo o dipartimentali nell'espletamento delle procedure amministrative connesse allo svolgimento del percorso di mobilità internazionale.

In particolare, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

Programma di Doppio Titolo:

- dall'a.a. 2012-2013, il CdS è in convenzione con il Master Degree in Political Sciences focus in European Politics and Euro-Mediterranean Relations dell'Université de Liège (Belgio) per l'attivazione di un corso finalizzato al rilascio del doppio titolo. La convenzione è stata rinnovata per ulteriori cinque anni accademici, a decorrere dall' a.a. 2017-2018 e, nell' a.a. 2021-22, è stata rinnovata per ulteriori 5 anni. Nel corso dei cinque anni di validità della convenzione, fino a 20 studenti iscritti al CdS potranno frequentare un anno accademico presso la sede straniera e conseguire il doppio titolo presso i due atenei.

- dall'a.a. 2017-2018 il CdS è in convenzione con il Master Degree in Politiques Publiques - parcours Action Humanitaire Internationale dell'Université Paris-Est Créteil Val de Marne (ex Paris 12) - per l'attivazione di un corso finalizzato al rilascio del doppio titolo. Anche in questo caso, la convenzione è stata rinnovata per ulteriori 5 anni nell'a.a. 2021-22. Nel corso dei cinque anni di validità della convenzione, fino a 5 studenti all'anno iscritti al CdS potranno frequentare un semestre presso la sede straniera e conseguire il doppio titolo presso i due atenei.

- dall'a.a. 2018-2019 il CdS è in convenzione con il Master Degree in European Studies dell'Europa Universität Flensburg (EUF) per l'attivazione di un corso finalizzato al rilascio del doppio titolo. Anche in questo caso, la convenzione è stata rinnovata per ulteriori 5 anni nell' a.a. 2021-22.

Nel corso dei cinque anni di validità della convenzione, fino a 30 studenti iscritti al CdS potranno frequentare un semestre presso la sede straniera e conseguire il doppio titolo presso i due atenei.

In particolare, invece, i programmi di mobilità internazionale attivi per gli studenti iscritti al CdS sono:

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per studio

Il programma co-finanzia lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale finalizzata alla frequenza di corsi di studio o dottorato, studio e tirocinio insieme (mobilità combinata) o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi presso istituzioni europee convenzionate, nell'ambito degli accordi inter-istituzionali siglati dall'Università di Catania.

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Unict

Il programma Erasmus+ per Tirocinio consente agli studenti di svolgere uno stage o un tirocinio, beneficiando di una borsa di mobilità. Il tirocinio può essere effettuato presso imprese, centri di formazione e ricerca, ONG, associazioni, fondazioni, istituti, ad esclusione di uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari, rappresentanze diplomatiche nazionali del paese di appartenenza dello studente.

Lo studente può beneficiare di una borsa di mobilità assegnata per lo svolgimento delle seguenti attività:

- tirocini curriculari;
- tirocini formativi e di orientamento professionale;
- attività di ricerca;
- tesi professionalizzanti.

Inoltre, gli studenti del cds possono partecipare a bandi di progetti ai quali l'Università degli Studi di Catania aderisce come partner (<https://www.unict.it/it/internazionale/erasmus-tirocinio-progetti-partenariato>).

- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto EU4EU - <https://eng.eu4eu.org/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto 'SmoC Mobility Consortium' - <https://www.arces.it/progetti-in-corso/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto UNIVERSITIES FOR EU PROJECTS - <https://sendsicilia.it/>;
<https://sendsicilia.it/pubblicazione-bando-a-a-22-23-studenti-universities-for-innovation-del-consorzio-send/>
- Erasmus Plus - Azione chiave 1 per tirocinio: Progetto Erasmus Mobility Network - <https://erasmusmobilitynetwork.eu/>

Mobilità Internazionale

In aggiunta ai programmi di Mobilità previsti dal programma ERASMUS+ e al fine di potenziare la dimensione internazionale della propria didattica e della ricerca attraverso la valorizzazione dello scambio di docenti e studenti, incentivando iniziative di mobilità internazionale regolamentate da altri programmi (MAECI-MUR, Fulbright, Galileo), Unict ha attivato anche un 'Programma di Ateneo per la Mobilità internazionale' che disciplina e censisce la mobilità studenti (Visiting Student) verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT.

Annualmente può essere istituito un Fondo di Ateneo/MIUR di incentivazione della mobilità internazionale in entrata e in uscita, ai fini della copertura, totale o parziale, di questa tipologia di scambi internazionali.

In particolare, il corso di studio può autorizzare la mobilità in uscita di propri studenti per frequentare insegnamenti, svolgere ricerca per tesi, effettuare tirocini liberi che prevedano il riconoscimento di CFU (preferibilmente almeno 12 cfu conformemente a quanto previsto dal DM n.6 del 7 gennaio 2019 - Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio per cui, ai fini della valutazione periodica dei Corsi di studio è verificato l'andamento anche degli indicatori del gruppo B: Indicatori di Internazionalizzazione - Percentuale di laureati (L, LM e LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) nella carriera dello studente e che si svolgano nel quadro degli accordi di Mobilità e Scambio (<https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-di-mobilit%C3%A0-e-scambio>; <https://www.unict.it/it/internazionale/accordi-quadro-e-convenzioni-attuative>).

Il CdS promuove la mobilità internazionale degli studenti attraverso azioni di comunicazione, sostegno finanziario e promozione.

Comunicazione: I principali strumenti di comunicazione sono l'indirizzo email dell'UDI (rgemma@unict.it) e la sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale degli studenti iscritti ai corsi di laurea attivi presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (<http://www.dsps.unict.it/internazionale>).

Inoltre, vengono organizzate attività di orientamento-promozione soprattutto in occasione della pubblicazione del bando Erasmus studio UNICT.

Sostegno finanziario: coerentemente con le strategie di Ateneo, il DSPS potrà prevedere l'erogazione di contributi a sostegno della mobilità di studenti iscritti ai CdS del Dipartimento che risultano inseriti nella graduatoria Erasmus, ma non hanno ottenuto la borsa di studio e che a conclusione del periodo di mobilità dimostreranno di aver acquisito almeno 12 CFU (Consiglio DSPS - Verbale n.11 del 15.06.2020) .

Promozione: al fine di incentivare la mobilità internazionale, le attività formative anche extracurricolari svolte all'estero, maturate con mobilità libere o strutturate, purché riconosciute, e documentate da crediti ottenuti nell'ambito di attività di ricerca, tesi, esami sostenuti e/o tirocinio e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo e dal regolamento del CdS sono considerate dalla Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale. E' possibile infine riconoscere nella carriera dello studente anche eventuali CFU acquisiti in sede internazionale per attività di ricerca e redazione della prova finale (tesi).

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA) supporta l'internazionalizzazione del corso con attività di politica linguistica.

Descrizione link: Sito Unità Operativa Relazioni Internazionali (UORI) UNICT

Link inserito: <https://www.unict.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN		05/12/2022	solo italiano
2	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		28/02/2022	doppio
3	Bulgaria	American University in Bulgaria		28/02/2022	solo italiano
4	Bulgaria	New Bulgarian University	85427-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
5	Bulgaria	SOFIISKI UNIVERSITET SVETI KLIMENT OHRIDSKI		28/02/2022	solo italiano
6	Danimarca	Aarhus Universitet		03/01/2023	solo italiano
7	Estonia	TARTU ULIKOOL		28/02/2022	solo italiano
8	Francia	ECOLE DES HAUTES ETUDES EN SCIENCES SOCIALES		28/02/2022	solo italiano
9	Francia	ECOLE PRATIQUE DES HAUTES ETUDES		23/02/2022	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE BLAISE PASCAL CLERMONT-FERRAND II		28/02/2022	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE MONTPELLIER III PAUL VALERY		25/02/2022	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE PARIS XII VAL DE MARNE		23/02/2022	doppio
13	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/01/2023	solo italiano
14	Germania	ALICE SALOMON HOCHSCHULE BERLIN		28/02/2022	solo italiano
15	Germania	KATHOLISCHE HOCHSCHULE FREIBURG GGMBH		28/02/2022	solo italiano
16	Germania	RUHR-UNIVERSITAT BOCHUM		24/11/2022	solo italiano
17	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universitat Bonn		25/02/2022	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET FLENSBURG		28/02/2022	doppio
19	Germania	UNIVERSITAET OSNABRUECK		28/02/2022	solo italiano

20	Germania	UNIVERSITAET ZU KOELN		05/12/2022	solo italiano
21	Germania	Universitaet ROSTOCK		28/02/2022	solo italiano
22	Grecia	PANEPISTIMIO AIGAIUO		28/02/2022	solo italiano
23	Grecia	UNIVERSITY OF PELOPONNESE		28/02/2022	solo italiano
24	Lettonia	SIA BIZNESA AUGSTSKOLA TURIBA		28/02/2022	solo italiano
25	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT- EPPKA3-ECHE	03/01/2023	solo italiano
26	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE		03/01/2023	solo italiano
27	Marocco	Mohamed VI Polytechnique		28/02/2022	solo italiano
28	Polonia	UNIWERSYTET IM. ADAMA MICKIEWICZA W POZNANIU		28/02/2022	solo italiano
29	Polonia	UNIWERSYTET LODZKI		28/02/2022	solo italiano
30	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU		03/01/2023	solo italiano
31	Polonia	UNIWERSYTET SZCZECINSKI		28/02/2022	solo italiano
32	Polonia	UNIWERSYTET WARSZAWSKI		10/02/2023	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
34	Portogallo	Universidade da Beira Interior		28/02/2022	solo italiano
35	Portogallo	Universidade de Lisboa		09/02/2023	solo italiano
36	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA		28/02/2022	solo italiano
37	Repubblica Ceca	UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE		23/02/2022	solo italiano
38	Repubblica Ceca	ZAPADOESKA UNIVERZITA V PLZNI		28/02/2022	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITATEA STEFAN CEL MARE SUCEAVA		23/02/2022	solo italiano

40	Romania	Universidad din Oradea		28/02/2022	solo italiano
41	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
42	Spagna	UNIVERSIDAD DE CANTABRIA		03/01/2023	solo italiano
43	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA		21/01/2023	solo italiano
44	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
45	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		23/02/2022	solo italiano
46	Spagna	UNIVERSITAT DE VALENCIA		23/02/2022	solo italiano
47	Spagna	UNIVERSITAT RAMON LLULL FUNDACIO PRIVADA		10/11/2022	solo italiano
48	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
49	Spagna	Universidad Complutense De Madrid		21/01/2023	solo italiano
50	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano
51	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
52	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/02/2022	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/01/2023	solo italiano
54	Spagna	Universidad de La Laguna		28/02/2022	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Leon		28/02/2022	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Sevilla		28/02/2022	solo italiano
57	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		20/04/2022	solo italiano
58	Svezia	UPPSALA UNIVERSITET		28/02/2022	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	23/02/2022	solo italiano

60	Turchia	BILKENT UNIVERSITESI	28/02/2022	solo italiano
61	Turchia	DOGUS UNIVERSITY	28/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2023

Il CdS organizza una serie di incontri, seminari, workshop, stages volti a favorire l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

Tra le attività offerte:

- seminario di simulazione 'EU negotiations: methods and practice' svolto all'interno del Corso e tenuto da esperti
- esercizi di simulazione di organizzazioni internazionali
- stages organizzati tramite l'Ufficio stages del Dipartimento
- esperienze lavorative offerte attraverso accordi Erasmus Placement indicati nel sito del Corso

(<http://www.dsps.unict.it/tirocinio>)

Il CdS organizza, inoltre, il programma 'Glopem Meets the experts', una iniziativa che periodicamente permette l'incontro tra esperti del mondo del lavoro e gli studenti del Glopem. Nell'ambito di tale iniziativa, nel corso del corrente a.a., il 03 maggio 2023, si è tenuto l'incontro sul tema 'Negotiation Methods & Practice: from Individuals to Organisations' con il visiting professor (of International and EU negotiations at PSIA Sciences Po - Paris & College of Europe - Bruges), Francesco Marchi.

Nonostante il CdS non preveda un tirocinio obbligatorio, un'alta percentuale di studenti ha svolto attività di tirocinio/stage o lavoro, in Italia e all'estero, riconosciuta dal CdS (Fonte: AlmaLaurea, 2020, profilo dei laureati). Gli uffici del DSPS che si occupano di tirocini e relazioni internazionali svolgono un'intensa attività di placement per tirocini in Italia e all'estero, che rappresenta un servizio importante di avviamento al mondo del lavoro per gli studenti del CdS.

Una specifica sezione della pagina facebook del CdS, intitolata 'Glopem employment experiences'

(<https://www.facebook.com/glopem/>), è dedicata alle opportunità di lavoro. All'interno della sezione i neolaureati occupati descrivono, tramite un breve video-racconto, il loro settore di occupazione e le competenze soft e hard che stanno mettendo in pratica nell'attività lavorativa.

Attività di accompagnamento al lavoro sono altresì erogate dall'Ateneo di Catania attraverso il career counseling e i servizi di placement.

Tra le attività di Orientamento, il Corso GLOPEM ha avviato, a partire dal 2018, un progetto di cooperazione - il 'Progetto Migrantes' - con la sezione del Tribunale civile di Catania che si occupa di trattare i ricorsi dei richiedenti asilo.

Quest'accordo prevede un periodo di formazione degli studenti del CdS disponibili a partecipare.

Nell'anno in corso (2022-2023) sono state aggiunte altre strutture presso le quali svolgere attività di tirocinio, in particolare la Ortigia Business School e l'Unità Operativa Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Glopem Meets the experts



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/05/2023

Il CINAP (Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata) (<http://www.cinap.unict.it/home.htm>) è una struttura dell'Ateneo di Catania dedicata alle disabilità e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Offre un servizio di accompagnamento che segue lo studente dalla fase di ingresso fino alla conclusione del percorso di studi con un servizio di collocamento mirato e la consulenza di esperti che valuteranno insieme al laureato le migliori possibilità di accesso in rapporto alle opportunità di lavoro.

Il centro linguistico di Ateneo (CLA) ha avviato, su iniziativa della Commissione Internazionalizzazione dell'Ateneo, dei corsi di perfezionamento della Lingua Inglese per gli studenti e le studentesse iscritte al Corso di Laurea GLOPEM in quanto corso Internazionale. Sono stati anche predisposti alcuni corsi di lingua inglese per il perfezionamento della lingua dei docenti Unict che la utilizzano nello svolgimento dell'attività didattica. Molti docenti del corso ne hanno beneficiato.



QUADRO B6

Opinioni studenti

01/09/2023

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2022-23, sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti> a partire da ottobre 2023, a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Link inserito: <https://public.smartedu.unict.it/enqaDataViewer#2022/190101/O68>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

05/09/2023

Nel 2022 i laureati del CdS sono stati 17, di cui 11 intervistati. Il collettivo esaminato è tuttavia ristretto ai soli laureati che si sono iscritti in anni recenti (a partire dal 2019): 14 di cui 10 intervistati. Alcuni risultati delle indagini sui laureati 2022 confermano la vocazione internazionale del CdS. Il 28,6% dei laureati è residente all'estero ed il 70% ha svolto un periodo di studio all'estero durante il biennio magistrale (30% Erasmus o altro programma riconosciuto dall'UE e 40% altra esperienza riconosciuta dal CdS). Il 10% possiede un titolo di studio estero di primo livello.

Il 90% degli intervistati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso (50% 'decisamente sì' e 40% 'più sì che no'). Il 10% (cioè un intervistato/a) ha risposto 'più no che sì'. Per quanto la ridotta numerosità del campione non consenta comparazioni sistematiche, i dati appaiono sostanzialmente in linea con quelli relativi all'anno precedente (42,9% "decisamente sì", 57,1% "più sì che no") e con la media dell'Ateneo (92% di complessivamente soddisfatti, 7,1% 'più no che sì'). Tutti gli intervistati sono generalmente soddisfatti dei rapporti con i docenti (40% 'decisamente sì' e 60 'più sì che no'), scompaiono le limitate valutazioni negative espresse l'anno precedente (7%). Il 90% è soddisfatto dei rapporti con gli studenti (60 'decisamente sì' e 30 'più sì che no'). Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato dal 90% dei laureati (30% "decisamente sì", 60% "più sì che no"), in linea con il dato di Ateneo.

Vi è infine una generale soddisfazione nei confronti dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni e prenotazioni): 50% sempre o quasi sempre soddisfatto, 40% soddisfatto per più della metà degli esami, 10% soddisfatto per meno della metà degli esami.

A questi risultati si deve associare un dato fondamentale per valutare il livello di soddisfazione nei confronti del CdS, ovvero la quota di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso: il 90% dei laureati intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo (in crescita rispetto al 78,6% dell'anno precedente), mentre il restante 10% (un/a laureato/a) si iscriverebbe allo stesso corso in altro Ateneo.

In conclusione, la lettura dei dati del 2022 mette in evidenza una generale valutazione positiva del CdS da parte dei laureati. Migliorano indicatori, quali quelli relativi ai rapporti con i docenti o la valutazione delle aule e dei servizi di biblioteca. Cresce anche, consolidando la tendenza verso il miglioramento, il fondamentale indicatore relativo alla quota di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS – prossima alla totalità degli intervistati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati al 2023



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/09/2023

Sono stati messi a confronto i dati relativi alle coorti 2019-2020, 2020-2021, 2021-22, 2022-23 (dati aggiornati al 25 luglio 2023). Per quanto riguarda i dati in ingresso, il confronto mette in evidenza un calo degli iscritti al primo anno. Se nelle due coorti precedenti si erano registrati 30 (2020-21) e 34 (2021-22) iscritti, la coorte 2022-2023 ha visto 18 iscritti al primo anno. Il numero è in linea con quello della coorte 2019-20 (19 iscritti), precedente all'emergenza pandemica. È plausibile che il calo sia stato dovuto al pieno ritorno alle attività in presenza, che rendono più difficile la partecipazione di studenti stranieri o lavoratori. Tra i 18 iscritti al primo anno nel 2022-2023, 9 provenivano da corsi di laurea di altro Ateneo. Per quanto inferiore in valori assoluti, la proporzione di studenti di altri atenei italiani e stranieri è simile a quella della coorte precedente, che era del 60%.

Il CdS presenta una spiccata attrattività nei confronti di studenti giovani (il 61% degli iscritti ha un'età inferiore ai 24 anni, come nella coorte precedente) e con una buona performance nella laurea triennale. Del 50% di iscritti di cui si conosce il voto di laurea, un terzo si è laureato con lode e due terzi con voto compreso tra 100 e 105. Questo ultimo dato è, tuttavia, parziale in quanto non si conosce il voto di laurea di 9 studenti della coorte analizzata. Cresce, dopo la lieve flessione dell'anno precedente, la percentuale di iscritti regolari al secondo anno rispetto al totale degli iscritti (il 38%, rispetto al 31,34% nella coorte 2021-22). I dati mettono inoltre in evidenza la presenza di 7 laureati nel 2022-2023 (rispetto ad un unico laureato nella coorte 2021-22), nonostante non si siano concluse le sessioni di laurea dell'a.a., di cui 3 in regola.

Nel complesso, rispetto ad una valutazione sostanzialmente positiva dei dati di percorso e di uscita, i dati relativi al 2022 mettono in evidenza un marcato calo delle iscrizioni al primo anno. È plausibile che il calo sia dovuto al ritorno alle attività in presenza, che potrebbe aver scoraggiato l'iscrizione di studenti internazionali o lavoratori, ma si cercherà di indagarne le cause. È importante tuttavia sottolineare che le lezioni del CdS sono molto seguite dagli studenti Erasmus dell'Ateneo, che accrescono sensibilmente il numero degli studenti frequentanti del CdS. Accanto a questi, vanno considerati gli studenti di "doppio titolo", che non compaiono tra gli iscritti al primo anno ma tra quelli del secondo anno, oltre ai non pochi studenti che seguono insegnamenti a scelta o acquistano corsi singoli presso il CdS. La numerosità degli studenti in aula, pertanto, è ben più alta della numerosità degli immatricolati ed iscritti perché include anche che non sono censiti dai report sugli iscritti al CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report ingresso - percorso - uscita 2022-2023

QUADRO C2

Efficacia Esterna

01/09/2023

Su un numero complessivo di 17 laureati nell'anno solare 2022, sono stati considerati solo i laureati iscritti al CdS a partire dal 2019 (14). Tra questi il collettivo preso in esame è costituito da 10 unità che hanno compilato il questionario, con un tasso di compilazione del 71,4%. L'85,7% di essi risulta laureato in corso, mentre il 14,7% si è laureato al primo anno fuori corso. La durata media degli studi è stata di 2,2 anni. Il 78,6% dei laureati ha tra i 23 e i 26 anni, il 21,4% ha più di 27 anni. Si consideri altresì che il 21,4% è composto da cittadini stranieri, in cui la durata degli studi precedenti all'iscrizione al CdS è regolata da ordinamenti universitari diversi e potrebbe essere differente da quella prevista in Italia. Il 90% ha conseguito in Italia un titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale, mentre il 10% ha un titolo estero.

Tutti i laureati nel 2022 (sempre considerando i soli laureati iscritti al CdS a partire dal 2019) hanno avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari, il 50% di essi prevalentemente a tempo parziale o occasionale, saltuario, stagionale. Il 20% è stato qualificato come studente-lavoratore. L'80% ha svolto un lavoro coerente con gli studi effettuati. Riguardo agli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro, il 70% considera essenziale l'acquisizione di professionalità e la possibilità di carriera, il 60% la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro, il 50% la possibilità di guadagno. Prestigio (50%), utilità sociale (40), rispondenza agli interessi culturali (30) sono rilevanti per la ricerca del lavoro, ma ancor più sembrano esserlo aspetti relativi alla gratificazione individuale quali il coinvolgimento e la partecipazione a lavoro e processi decisionali (70%), indipendenza e autonomia (60%), o tempo libero (60%).

I dati di AlmaLaurea consentono di confrontare i dati relativi all'entrata nel mondo del lavoro dei laureati di anni precedenti, in particolare dei laureati del 2017 a 5 anni dalla laurea, dei laureati del 2019 a tre anni dalla laurea e dei laureati del 2021 a un anno dalla laurea.

Il collettivo esaminato dei laureati del 2021 ad un anno è composto da 12 unità (su 22) che hanno risposto al questionario. Il 75% di essi ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. Il 16,7% non lavora e non cerca lavoro, il 58,3% lavora, il 33,3% non ha mai lavorato dopo la laurea. Il 14,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. È del 36,4% il tasso di disoccupazione, ossia il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro. Le donne occupate sono il 71,4%, contro il 40% degli uomini occupati. Quanto ai tempi di ingresso nel mercato del lavoro, sono occorsi in media 4,2 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro (un miglioramento rispetto alla coorte precedente, per la quale erano stati necessari in media 5,2 mesi). Il 28,6% dei laureati del 2021 è impiegato in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, il 14,3 in professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, il 57,1 in attività retribuita di altro tipo (quali dottorati di ricerca o tirocini di formazione). Nessuno ricopre un impiego in professioni tecniche. Nessuno ha un lavoro a tempo indeterminato, il 28,6% ha contratto a tempo determinato o posizioni di lavoro non standard: contratto di somministrazione di lavoro (ex interinale), lavori socialmente utili/di pubblica utilità, lavoro intermittente o a chiamata. Il 42,9% ha contratti formativi: contratto di apprendistato, formazione lavoro, o contratti rientranti in un piano d'inserimento professionale. Il 14,3% lavora part-time e il 42,9% in smart working. Il numero medio di ore settimanali di lavoro è 33,4. Il 42,9% del collettivo selezionato lavora in un ente pubblico, il 57,1% nel settore privato. Quanto ai settori industriali di occupazione, il 42,9% lavora in istruzione e ricerca, il 14,3% in credito e assicurazioni. Pari percentuale (14,3%) lavora nei trasporti, pubblicità e comunicazioni; altri servizi alle imprese; pubblica amministrazione e forze armate. Riguardo all'allocatione geografica dell'occupazione svolta, il 71,4% lavora nelle isole, presumibilmente essendo rimasto in Sicilia; il 28,6% lavora in centro Italia. Quanto alla retribuzione, il dato medio mensile netto è di € 1013. Se le donne hanno un tasso di occupazione molto più alto di quello degli uomini (71,4 contro 40%), ricevono però una remunerazione inferiore in media di € 357 rispetto agli uomini (894 contro 1251). Nella coorte precedente il divario era di €625.

Un aspetto rilevante è l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nello svolgimento del lavoro. Il 28,6% dichiara un utilizzo elevato, mentre il 71,6% dichiara di usarle in misura ridotta. Nessuno degli intervistati dichiara di non utilizzarle. Inoltre, il 14,3% ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università, a fronte di un 85,7% che la ritiene poco adeguata; nessuno la ritiene per niente adeguata. Sia il dato relativo all'uso delle competenze che quello all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università risultano sensibilmente migliori a distanza di tre anni dalla laurea. Tra i laureati nel 2019, il 50% dichiara di usare le competenze acquisite in misura elevata, contro un altro 50% che dichiara di usarle in misura ridotta; mentre un 50% considera la formazione acquisita molto adeguata contro un 50% che la considera poco adeguata. È possibile che l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea, così come l'adeguatezza della formazione professionale, risultino limitate all'inizio del percorso lavorativo e crescano poi nel tempo. I dati richiedono comunque attenzione e il CdS deve considerare possibili azioni di miglioramento volte a promuovere un allineamento più conforme delle competenze impartite rispetto alle necessità del mondo del lavoro. Quanto infine alla richiesta della laurea per l'attività lavorativa, il 28,6% la dichiara richiesta per legge e il 71,4% non richiesta ma utile. La soddisfazione per il lavoro svolto è 7,9 su una scala 1-10.

Il collettivo di laureati del 2019 a tre anni disponibile su AlmaLaurea è composto da 8 unità, di cui 4 intervistati. Nonostante la esigua numerosità del campione si possono svolgere alcune considerazioni. Dei laureati del 2019, il 75% sono donne e il 25% uomini. Il tasso di occupazione degli intervistati di questa coorte è del 50% (due unità), mentre il restante 50% non lavora e non è alla ricerca di un lavoro. Tra gli intervistati che lavorano, uno risulta impiegato in lavori a tempo determinato e uno in contratti formativi (non sono presenti dati su part time e smart working). Uno è impiegato nel settore pubblico e uno nel settore privato. Con riferimento all'area geografica di lavoro, uno lavora nelle isole (presumibilmente è rimasto in Sicilia), uno all'estero. La retribuzione mensile media netta è 2126 euro; mancano dati disaggregati per genere. Tutti considerano la laurea abbastanza (50%) o molto (50%) efficace nel lavoro svolto; tuttavia, il 50% considera molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università, mentre il 50% la considera poco adeguata. La soddisfazione per il lavoro svolto è in media pari a 8 in una scala 1-10.

Il collettivo di laureati del 2017 a cinque anni disponibile su AlmaLaurea è composto da 8 unità, di cui solo 2 intervistati. Anche in questo caso la ridottissima numerosità del campione non consente generalizzazioni. Si può tuttavia svolgere qualche considerazione. Dei laureati del 2017, il 75% sono donne e il 25% uomini. Tutti gli intervistati risultavano occupati. Un intervistato risulta impiegato in lavori a tempo indeterminato, l'altro a tempo determinato (non sono presenti dati su part time e smart working). Uno è impiegato nel settore privato, l'altro nel non profit. Con riferimento all'area geografica di lavoro, uno lavora nelle isole (presumibilmente in Sicilia), uno all'estero. La retribuzione mensile media netta è 1501 euro, e mancano dati disaggregati per genere. Un intervistato considera la laurea abbastanza efficace nel lavoro svolto, l'altro poco o per nulla; uno considera molto adeguata la formazione

professionale acquisita all'Università, mentre l'altro intervistato la considera poco adeguata. La soddisfazione per il lavoro svolto è in media pari a 7,5 in una scala 1-10. Nel complesso, non sembrano emergere particolari criticità. I dati relativi all'adeguatezza percepita della formazione professionale richiedono comunque attenzione, e il CdS deve considerare possibili azioni di miglioramento volte a promuovere un allineamento più conforme delle competenze impartite rispetto alle necessità del mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70008&facolta=943&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70008&classe=11070&postcorso=0870107306300003&isstella=0&annolau=tutti&condoc>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale + scheda di dettaglio AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel 2022 è stato possibile riprendere le attività di tirocinio in presenza e ciò ha consentito di rafforzare i rapporti con i principali stake holders e individuare nuovi. La ricognizione delle opinioni degli enti e delle aziende si è svolta principalmente mediante l'analisi del questionario di valutazione che i Tutors aziendali sono chiamati a compilare alla fine di ogni tirocinio (<https://aziende.smartedu.unict.it/>). I questionari hanno confermato la validità del percorso formativo con particolare riferimento alle capacità dimostrate dai tirocinanti nello svolgere i compiti assegnati. In particolare:

- E' stato chiesto ai tutor aziendali dei tirocini avviati di indicare se hanno rilevato le competenze/conoscenze che, a loro avviso, i tirocinanti devono avere, ma hanno dimostrato di non possedere.

Dalle risposte emerge che, tranne rare occasioni, il tirocinante non sa scrivere in italiano in modo corretto (si fa presente che il corso è interamente tenuto in lingua inglese) né riesce ad organizzare il tempo dedicato al tirocinio nel contesto della propria preparazione universitaria. La mancanza di capacità organizzativa viene evidenziata in più risposte.

- E' stato chiesto ai tutor aziendali di indicare quali altre attività ritengono utile fare sperimentare ai tirocinanti.

Le risposte confermano che le attività previste dal progetto formativo di tirocinio sono abbastanza complete. Vengono comunque suggerite sperimentazione e utilizzo di altre tecnologie impiegate all'interno dell'azienda, una maggiore preparazione sulle procedure relative al riconoscimento della protezione internazionale e problem solving organizzativo.

- E' stato chiesto di indicare, complessivamente, gli aspetti sui quali il Corso di laurea potrebbe essere migliorato.

Non viene segnalato nessun aspetto e anzi si conferma che l'esperienza è stata soddisfacente.

Tutte le indicazioni fornite dai tutor aziendali sono oggetto dei lavori della Commissione di tirocinio per proposte operative sul corso e affinamento degli indicatori.

01/09/2023

Descrizione link: portale on line dei tirocini curricolari riservato alle aziende

Link inserito: <http://https://aziende.smartedu.unict.it/>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/05/2023

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale GLOPEM è dotato di un organo collegiale (il Consiglio di CdS) e di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), presieduto dal Presidente del corso di laurea magistrale. La sua composizione, determinata dal regolamento del corso, garantisce la presenza del docente referente dell'Assicurazione della qualità, di studenti componenti del Consiglio di CdS, nonché di personale tecnico-amministrativo di supporto. Il Gruppo, avendo la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso, ha riportato di volta in volta gli esiti al Consiglio di CdS (vedi quadro D3).

Il GGAQ del CdS ha controllato costantemente che le attività indicate quali obiettivi siano state tutte avviate e ha verificato il grado di attuazione o di raggiungimento delle iniziative, in quanto i principali processi di gestione del Gruppo di Qualità riguardano proprio le attività di programmazione e di monitoraggio delle azioni intraprese a seguito dell'autovalutazione avviata con il monitoraggio annuale e il riesame ciclico del corso.

Componenti del Gruppo AQ:

Prof. ssa Daniela Irrera - Presidente del CdS

Prof. ssa Daniela Fisichella - Docente del CdS

Prof. Luca Ruggiero - Docente del CdS

Dott. ssa Rosalinda Gemma - Tecnico Amministrativo

Dott. Ludovico Mangiameli - Componente studentesca

Dott. Giona Panarello - Componente studentesca

Dott. Luka Petricevic - Componente studentesca

Descrizione link: QA group and its activity

Link inserito: <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/quality-assessment-group>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

18/05/2023

Riunioni dedicate al sistema di qualità si sono svolte nelle seguenti date:

- riunione del 14 aprile 2022: Modifica piano studi - spostamento job abilities; rinnovo convenzioni di doppio titolo (con le Università di Liegi, Flensburg e Paris UPEC)
- riunione (a distanza) del 22 giugno 2022: RRC 2019-2022
- riunione del 20 settembre 2022: quadri SUA in scadenza
- riunione (a distanza) del 18 ottobre 2022: OPIS studenti
- riunione (a distanza) del 19 dicembre 2022: SMA CdS
- riunione del 20 febbraio 2023: Relazione CPDS DSPPS - RAAQ CdS 2023 - Call DD 2023-24
- riunione (a distanza) dell'11 aprile 2023: modifiche Regolamento CdS.

Il Gruppo di qualità si riunisce in occasione della compilazione dei rapporti annuali di revisione e dei RAAQ. Si riunisce anche in previsione dei Consigli di CdS quando è prevista discussione sui seguenti punti:

1. opinioni degli studenti e dei laureati (analisi dei dati rilevati dall'Ateneo, Almalaurea e opinioni rilevate durante il servizio di tutorato)
2. dati di ingresso, di percorso e di uscita, e dati relativi all'occupazione dei laureati (analisi dei dati rilevati dall'Ateneo, AlmaLaurea e opinioni rilevate durante il servizio di tutorato)
3. monitoraggio delle azioni correttive intraprese e valutazione dei risultati, osservazioni CPDS, Rapporto di riesame ciclico (RRC) e Report Annuale di Assicurazione della Qualità (RAAQ).

In particolare, si è riunito preliminarmente al Consiglio per discutere i risultati relativi alle Opinioni degli studenti e lo stato delle azioni correttive in riferimento all'individuazione dei punti di forza ed alle criticità evidenziate per il CdS anche nella Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti DSPPS ai fini della redazione della SUA CdS e del Report Annuale di Assicurazione della Qualità (RAAQ 2023), approvato nel Consiglio di CdS del 20.02.2023.

Il lavoro del gruppo AQ si è incentrato soprattutto sulla verifica dello status dei dati degli indicatori relativi alla didattica e

sulla proposta di azioni correttive da mettere in campo in caso di dati negativi, tenuto conto anche delle osservazioni della CPDS. In realtà gli indicatori di LM62 (dati di ingresso, percorso e uscita), continuano ad essere sempre molto buoni. Tuttavia il GQ ha evidenziato che la percentuale dei laureati in corso è leggermente inferiore alla percentuale degli studenti che sostengono tutti gli esami entro la durata del corso. Di fatto, anche tramite il Cruscotto per la didattica (sistema di rilevamento automatico delle performances degli insegnamenti (esami sostenuti dagli studenti) e quindi delle loro ricadute sul CdS) rispetto agli esami, il CdLM62 sembra trovarsi in una buona posizione rispetto all'indicatore iC16 (Esami regolari degli studenti di I anno) e dato il piccolo numero di studenti fuori corso rilevato, ci si prefigge di analizzare piuttosto i dati degli studenti laureandi, che risultano in ritardo (iC22 - laureati in corso), in modo da sollecitarli a velocizzare la laurea tramite la previsione di un tutorato ad personam. Altro problema che rileva nel RAAQ è quello relativo alle scarse conoscenze di base degli studenti immatricolati, a motivo della caratteristica internazionale del CdS, con studenti di provenienze e backgrounds culturali fortemente diversi. Gli interventi in tale campo sono stati in primo luogo di carattere linguistico con l'inserimento, per esempio, del corso opzionale di French language nel piano di studi e l'incoraggiamento degli iscritti a frequentare i vari corsi di abilità linguistica organizzati dal CLA per il miglioramento della lingua inglese. A tal proposito si decide anche di attivare un meccanismo di orientamento diffuso che consiste nell' affidare piccoli gruppi di studenti ai singoli docenti del CdS, che cercheranno di mettersi in contatto con quelli a loro affidati almeno una volta al mese.

Tra i punti di forza del CdS si conferma dunque l'internazionalizzazione e si suggerisce di insistere con le buone pratiche di assistenza agli studenti tramite il tutoraggio individuale.

Si sottolinea infine che le criticità rilevate dagli studenti dal punto di vista dell'organizzazione didattica, già affrontate e risolte dal CdS con la modifica del piano di studi (vedi verbale dell'11.02.2020) che è entrato a regime a partire dall'a.a. 2020-21 (eliminazione esami insegnamenti integrati annuali di 12 cfu a favore di quelli di massimo 9 cfu; favorire una maggiore preparazione in lingua francese nell'ambito del programma di Doppio Titolo con la previsione dell' insegnamento opzionale di French language; ampliamento delle job abilities e delle abilità linguistiche, etc... agevolato dalla costituzione del comitato d'indirizzo) si è concluso con l'ultimo intervento, lo spostamento dei cfu di job abilities dal 2° al 1° anno (verbale 14 aprile 2022), richiesto al fine di agevolare gli studenti DD outgoing eliminando il disallineamento del piano di studi degli nostri studenti con quello dei partner in convenzione.

Inoltre, prendendo spunto dall'esigenza più volte dichiarata dagli studenti di poter usufruire di corsi di approfondimento per sopperire alle loro carenze di conoscenze di base rispetto ad alcuni insegnamenti, viste le diverse provenienze formative, il CdS ha previsto di offrire loro l'accesso ai MOOC, i cosiddetti "Massive Online Open Courses", realizzati nell'ambito del progetto Eurasia. I corsi (punti di forza: svolgimento interamente on-line; flessibilità nella frequenza; accessibilità a tutti coloro che volessero usufruirne), la cui partecipazione è opzionale, dovrebbero avere funzione propedeutica e di integrazione dei temi trattati per alcune discipline del CdS: essi rispondono all'esigenza di avere a disposizione strumenti didattici in grado di colmare le lacune di conoscenza in vista della frequenza ai corsi regolari, ma anche durante.

Il CdS continua ad investire sulla didattica internazionale e sui doppi titoli, per cui, accanto alle forme tradizionali di mobilità (Erasmus studio e tirocini), la frequenza annuale o semestrale di percorsi didattici in convenzione, che portino all'acquisizione di un doppio titolo è stata ritenuta una opportunità di eccellenza ed alta qualificazione. Tra le misure intraprese (e che rimane uno degli obiettivi fermi del CdS), l'aggiornamento dei curricula, la previsione di misure di facilitazione ed incentivazione (anche attraverso borse di studio a carico del fondo dipartimentale per l'internazionalizzazione), il coordinamento delle modalità di riconoscimento dei voti e dell'attribuzione del voto di laurea, lo snellimento di alcune procedure amministrative (relative ad esempio ai tempi per la presentazione della domanda di laurea). Il potenziamento di tali misure consentirà ad un numero maggiore di studenti di accedere più agevolmente al percorso di doppio titolo.

Il CdS punta anche ad aumentare la propria attrattività grazie ad una migliore comunicazione. A tal fine, risulta necessario individuare canali di promozione più efficaci del sito web. Questo obiettivo continuerà ad essere portato avanti con l'aiuto degli studenti, in particolare dei GLOPEM editors - e all'attivismo dei docenti.



La SMA CdS 2020, che viene a sostituire ormai il Rapporto di Riesame annuale, è stata inviata alla Commissione paritetica del DSPS entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2020.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

06/05/2022

A partire dall'a.a. 2018-2019, sono stati rivisti i criteri di accesso: è stato ridotto l'elenco delle lauree che danno l'accesso diretto al CdS, inserendo quelle che presentano un certo grado di affinità con gli obiettivi formativi del CdS e si è specificato che, in mancanza del possesso di una delle lauree elencate, bisogna dimostrare di aver acquisito almeno 42 CFU in determinati settori scientifico-disciplinari che presentano affinità con le discipline insegnate nel CdS. Inoltre, si è specificato che per dimostrare la conoscenza della lingua inglese è necessario produrre una certificazione che attesti un livello di inglese B2, in quanto il superamento di un esame (se non specificato il livello acquisito) non è garanzia del raggiungimento di un determinato livello di conoscenza della lingua. Inoltre, è stata introdotta la possibilità di consentire di essere ammessi al CdS, a seguito della verifica dell'adeguatezza della loro preparazione personale, anche a coloro i quali, pur essendo in possesso di un titolo di studio di primo livello diverso da quelli elencati, hanno esperienza di lavoro in enti pubblici e privati in ambiti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Sono stati rivisti gli sbocchi professionali in modo da renderli più specifici e più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Infine, il piano degli studi, coorte 2020-21, è stato modificato per accogliere alcune richieste espresse dagli studenti (in particolare l'eliminazione degli insegnamenti integrati annuali di 12 cfu a favore di quelli di massimo 9 cfu) durante le rilevazioni condotte dallo studente tutor - periodo dicembre 2019/ febbraio 2020 (vedi relazione finale del servizio di tutorato) e discusse sia in sede di riunione del gruppo AQ CdS (vedi verbale gruppo AQ del 22.04.2020 - <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/quality-assessment-group>) sia, collegialmente, in sede di Consiglio di CdS (vedi verbale riunione del 07 maggio 2020 - <http://www.dsps.unict.it/en/courses/lm-62/degree-course-reports>).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tutor junior a.a. 2019-20



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria